

Comune di Villasor

Provincia del Sud Sardegna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 9 del 30-04-2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

L'anno duemiladiciannove, addì trenta del mese di aprile, alle ore 18:16 in Villasor, nell'aula consiliare presso il Castello Siviller in Via Baronale, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in Prima convocazione in seduta Pubblica straordinaria, con l'intervento dei consiglieri:

Pinna Massimo	Р	VALDES SARA	Α
ORRU' GIULIANO	Р	PUTZOLU GABRIELE	P
PISTIS GIULIANO	Р	VINCI FRANCESCO	P
TUVERI FAUSTINO	Р	PODDA GLORIA	Р
POVEROMO PAOLO	Р	SERRA SERGIO	Р
VALDES STEFANIA	Р	MEDDA DANIELA	Α
ZORCO FRANCESCA	Р	AL JAMAL OSAMA	Р
ATZORI MARIA FLORIANA	Р	SANGERMANO CONCETTA	Р
PODDA ALICE	Р		

Consiglieri presenti n. 15 - assenti n. 2.

Presiede il SINDACO Pinna Massimo.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Marvaldi Valentina.

Sono nominati scrutatori i consiglieri sigg.:

<u>Il Sindaco</u> illustra l'argomento all'ordine del giorno e ricorda che sono state confermate le diverse imposte, sottolineando che si è reso necessario aumentare l'aliquota relativa all'addizionale IRPEF, nel rispetto dei principi di equità. Il Sindaco prosegue comunicando che sono state previste delle entrate derivanti da attività di recupero dell'evasione tributaria, e cita, al riguardo, lo stanziamento di euro 292 mila euro, dovute dalla Società Twelve, parte soccombente nel ricorso presentato alla Commissione Tributaria; ritiene che alcune indicazioni e iniziative volte al recupero dell'evasione fiscale potevano essere attuate anche prima, e che l'amministrazione si ritiene assolutamente soddisfatta del risultato;

Prosegue la sua relazione accennando al Fondo unico, che quest'anno ammonta a euro 1.780.001,01 e ai trasferimenti ai sensi della Legge 104 (Servitù Militari) stimate in euro 240 mila; elenca inoltre, per ciascun settore, i trasferimenti più rilevanti e, altresì, descrive il risultato di amministrazione e la relativa composizione.

Illustra, successivamente, le spese di investimento di nuova istituzione, richiamando nello specifico i lavori di efficientamento degli edifici comunali, con l'installazione di pannelli fotovoltaici, che prevedono una spesa complessiva di un milione di euro, finanziati dalla Regione Sardegna, e cofinanziati con soli 1.800,00 euro da parte del Comune; precisa, che per tale tipologia di lavori e per tutto il territorio regionale, la Regione aveva a disposizione la somma di euro 15 milioni e considerata l'entità del contributo assegnato al Comune di Villasor c'è da ritenere che si sia raggiunto un ottimo risultato.

Cita, inoltre, il finanziamento di 84 mila euro destinati alla realizzazione di interventi per il superamento di problematiche idrauliche del canale coperto S.Efisio, e via via tutti gli altri stanziamenti.

Conclude la sua relazione facendo rilevare che la situazione debitoria connessa ai mutui in ammortamento limita significativamente le scelte dell'amministrazione nel campo degli investimenti.

La Consigliera **Gloria Podda**, capo del gruppo di minoranza LiberaMente, premette che nel precedente Consiglio comunale nell'ambito dell'addizionale IRPEF, ed in particolare con la determinazione dell'aliquota unica per tutti i contribuenti, il Sindaco ritenesse equo che tutti i cittadini pagassero allo stesso modo, e chiede, pertanto, che quanto detto venga messo a verbale:

Il Sindaco, in relazione a quanto richiesto dalla Consigliera Gloria Podda, chiede che venga precisato e messo a verbale che ritiene equo che tutti paghino allo stesso modo in proporzione al reddito.

La Consigliera **Gloria Podda,** dopo aver dato lettura dell'articolo 53 della Costituzione che tratta della capacità contributiva e che dispone che il sistema tributario è informato a criteri di progressività, ribadisce che non ritiene equa l'applicazione dell'aliquota unica, e precisa, inoltre, che con l'applicazione di questa aliquota non si vuole riportare il gettito a quello incassato nell'anno 2016, ossia circa 250.000,00, ma addirittura dalle proiezioni si vuole recuperare molto di più, ossia nel 2020 euro 293.307,23 e nel 2021 euro 293.307,23;

L'Assessore ai Tributi **Stefania Valdes** in riferimento all'intervento della Consigliera Podda, fa presente che l'Amministrazione sta cercando di intervenire anche programmando e attuando politiche di recupero dell'evasione tributaria che non erano mai state realizzate prima d'ora;

Il Vicesidanco **Giuliano Pistis** ribadisce, a proposito di recupero dell'evasione fiscale, che il Comune è riuscito ad incassare 292 mila euro dalla Twelve relativamente all'anno 2013, e che in precedenza non è stata portata aventi nessuna azione in tal senso.

Il Consigliere **Osama Al Jamal** ritiene che l'aumento dell'addizionale in questione sia una scelta politica, e che l'evasione fiscale a suo dire non c'entra; ritiene che l'aliquota poteva anche essere aumentata ma non così come approvata poiché in questo modo saranno penalizzati coloro che già sentono la crisi.

Il Sindaco, in relazione a quanto affermato dalla Consigliera Gloria Podda e al succitato articolo 53 della costituzione, afferma che lo stesso legislatore consente anche di portare l'addizionale IRPEF fino allo 0,8%, e che l'amministrazione è riuscita a contenere l'aumento, anche rispetto ai comuni limitrofi, il quale non incide significativamente sui redditi dei cittadini; a tal fine ricorda che sino alla soglia di reddito pari ad euro 5 mila, è prevista l'esenzione dall'applicazione dell'aliquota e fa osservare che su un reddito di 10 mila euro annui, l'aumento non supererà i 15 euro annui; pur capendo che l'opposizione deve fare la sua parte, tuttavia ritiene che bisogna dire bene come effettivamente stanno le cose; aggiunge, in relazione alle proiezioni del gettito relativo agli anni 2020 e 2021 che sono solo previsioni e, pertanto, non è detto che il comune introiterà tali somme ritenendo, dunque, che bisogna attendere il riscontro di quanto verrà incassato relativamente all'anno 2019;

Il Consigliere **Osama Al Jamal** sostiene che l'Amministrazione, per far quadrare il bilancio, avrebbe potuto valutare e adottare altre misure non gravose per il cittadino.

La Consigliera **Gloria Podda** chiede perché nelle spese non ricorrenti sono stanziati 30.000,00 euro negli eventi culturali di promozione del territorio;

L'Assessore **Francesca Zorco** chiarisce che si tratta degli stanziamenti per la realizzazione della festa del carciofo e che, a tal proposito, l'Amministrazione ha partecipato ad una richiesta di finanziamento regionale per ottenere un contributo pari a 30.000,00 euro con un finanziamento di 10.000,00 euro da parte del Comune.

La Consigliera **Gloria Podda**, per il gruppo consiliare LiberaMente, dichiara che voteranno contro la proposta;

Il capogruppo di maggioranza, Gabriele Putzolu, effettua, per il suo gruppo, una dichiarazione di voto favorevole;

La Consigliera **Gloria Podda** rileva che nella spesa corrente, in relazione agli organi istituzionali, vi è un aumento di circa 36.000,00 euro;

IL **Sindaco** spiega che per un anno e mezzo ha lavorato e svolto contemporaneamente le funzioni di Sindaco e che, pertanto, percepiva un'indennità di funzione dimezzata; attualmente, invece, è in aspettativa non retribuita e, dunque, percepisce l'intera indennità di funzione, proprio come percepita in passato dai precedenti sindaci;

La Consigliera **Gloria Podda** rileva, inoltre, che la Giunta Comunale ha adottato la deliberazione n. 22 del 29.03.2019 relativamente all'aumento dell'indennità degli amministratori;

IL **Sindaco** risponde che si tratta di una previsione regionale in seguito ad una battaglia portata avanti dall'Anci per le indennità degli amministratori dei piccoli Comuni, e che, pertanto, hanno adottato la deliberazione.

Terminata la discussione, il Sindaco pone ai voti l'approvazione del Bilancio 2019/2021, e, successivamente, l'immediata eseguibilità, con le seguenti risultanze:

Presenti, n. 15; Votanti, n. 14; Astenuti, n. 1 (Consigliera Sangermano Concetta); Voti favorevoli, 11; voti contrari, 3 (Consiglieri Podda, Serra e Al Jamal);

Immediata eseguibilità:

Presenti, n. 15; Votanti, n. 14; Astenuti, n. 1 (Consigliera Sangermano Concetta); Voti favorevoli, 11; voti contrari, 3 (Consiglieri Podda, Serra e Al Jamal);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

• all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali "deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le

previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

all'articolo 162, comma 1, prevede che "Gli enti locali deliberano annualmente II
bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le
previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le
previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili
generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive
modificazioni";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. **25** in data **11-04-2019**, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il DUP 2019-2021, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 8 in data odierna ha approvato il documento unico di programmazione (DUP) 2019-2021, quale documento definitivo;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. **26** in data **11-04-2019**, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione 2018:
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione ;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione ;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione ;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione ;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

• l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2017), del rendiconto

dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2017 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio ;

le sottoelencate deliberazioni :

n. atto	data	descrizione
G.M. N. 30	31-3-2017	verifica della quantità e qualità aree e fabbricati da destinarsi alla residenza attività
		produttive e terziarie che potrebbero essere cedute
C.C. N. 5	29-03-2019	approvazione programma affidamento incarichi di collaborazione per il 2017
G.M. N. 24	11-04-2019	approvazione piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla
		razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio
		e dei beni immobili, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento triennio
		2019-2021
C.C. N. 2	29-03-2019	approvazione aliquote e detrazioni IMU - imposta municipale propria-CONFERMA
C.C. N. 32	06-12-2013	approvazione valori medi venali in comune commercio delle aree edificabili ai fini IMU
C.C. N. 3	29-03-2019	approvazione tariffe TARI 2019
C.C. N. 2	29-03-2019	approvazione della TASI tributo servizi indivisibili- CONFERMA
C.C. N. 4	29-03-2019	approvazione del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF
G.M. N. 20	29-03-2019	approvazione tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche
		affissioni (AUMENTO IMPOSTA PUBBLICITA' del 30% SULLE SUPERFICI
		SUPERIORI AL MQ.) e conferma tariffe pubbliche affissioni
G.M. N. 34	06-02-2001	approvazione tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche
G.M. N. 6	31-01-2019	destinazione dei proventi per le violazioni al codice della strada
G.M. N. 36	08-03-2012	approvazione delle tariffe per la concessione dei loculi cimiteriali
GM. N. 117	18-09-2012	determinazione delle indennità di funzione al sindaco ed assessori.
C.C. N. 7	27-03-2018	rideterminazione gettone di presenza consiglieri comunali
C.C. N. 18	26-07-2018	approvazione del rendiconto dell'esercizio 2017 (l'atto non viene allegato in quanto
		pubblicato sul sito internet di questo comune)
G.M. N. 28	06-03-2018	approvazione tariffe MERCATO CIVICO
G.M. 23	29-03-2019	servizi pubblici a domanda individuale- determinazione tariffe, contribuzioni e tasso
G.IVI. 23	29-03-2019	copertura dei costi anno 2019 -CONFERMA TARIFFE
C.C. N. 29	25-11-2016	monetizzazione delle aree adibite a parcheggi di cui agli interventi edilizi artt. 12 e 36
C.C. IV. 29	23-11-2010	della L.R. 8/2015
G.C. n. 19	19-02-2016	diritti di segreteria per istruttorie e pratiche ufficio tecnico-aggiornamento importi ed
0.0.11.15	13 02 2010	introduzione nuove tipologie
C.C. n. 30	25-11-2016	aggiornamento dei costi unitari relativi agli oneri di urbanizzazione primaria e
0.0.11.00	20 11 2010	secondaria di cui al D.P.R. 380/2001 e ss. mm.ii. alla L.R. 23/1985 e ss.mm.ii.
C.C. n. 4	20-01-2017	modifica alla delibera C.C. n. 30 del 25-11-2016 aggiornamento dei costi unitari
		relativi agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria di cui al D.P.R. 380/2001 e
		ss. mm.ii. alla L.R. 23/1985 e ss.mm.ii.
prop. C.C. n. 6	11-3-2019	approvazione piano alienazioni e valorizzazione immobiliari triennio 2019/2021
C.C. n.	seduta	-allegato non obbligatoria in quanto previsto nel DUP 2019-2021
	APPROVAZIONE	
	bilancio	
	2019/2021	
G.M. N. 19	12-03-2019	D.Lgs. n. 50/2016, art. 21, e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24
C.C. n.	seduta	ottobre 2014 - Adozione della proposta di schemi del programma triennale 2019/2021
	APPROVAZIONE	e dell'elenco annuale 2019allegato non obbligatorio in quanto previsto nel DUP
	bilancio	
	2019/2021	
G.M. N. 19	12-03-2019	Programma biennale forniture beni e servizi - INSERITO nel programma delle
C.C. n.	seduta	OO.PP. triennio 2019-2021 e nel DUP - pertanto non costituisce allegato obbligatorio
	APPROVAZIONE	
	bilancio	
	2019/2021	

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2017;
- il prospetto degli equilibri di bilancio 2019-2020-2021;
- tabelle piano indicatori di bilancio ai sensi dell'art. 18 bis del D.Lgs. n. 118/2011;
- prospetto finanziamento delle spese correnti con la ex L. 104/90 servitù militari;
- tabella dimostrazione avanzo di amministrazione applicato;
- nota informativa degli oneri derivanti dalla stipula di contratti relativi a strumenti finanziari derivati;
- elenco entrate/spese a specifica destinazione;

Visti inoltre i seguenti ulteriori allegati:

- riepilogo generale per missioni 2019/2021;
- spese correnti per missioni, programmi e macroaggregati 2019/2021;
- spese in conto capitale per missioni, programmi e macroaggregati 2019/2021;
- spese per rimborso di prestiti per missioni, programmi e macroaggregati 2019/2021;
- spese c/terzi e partite di giro per missioni, programmi e macroaggregati 2019/2021;
- riepilogo spese per titoli e macroaggregati ;
- prospetto mutui in ammortamento triennio 2019/2021 ;
- prospetto quantificazione fondo di riserva e fondo di cassa;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della L. 296/06, dall'art. 76 della L. 133/08 e dalla Legge n. 114 dell'11/8/2014;
- prospetto servizi a domanda individuale ;
- elenco tariffe confermate e nuove :
- entrate per titoli tipologie e categorie 2019-2021;
- entrate previsione di competenza e cassa secondo la struttura del piano dei conti 2019-2021;
- spese previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
- entrate all. 1 art. 8 c. 1 D.L. 24/4/2014 n. 66 triennio 2019-2021;
- spese all. 1 art. 8 c. 1 D.L. 24/4/2014 n. 66 triennio 2018-2020;

Visto inoltre il prospetto analitico delle spese di personale 2019-2021, depositato agli atti dell' ufficio di ragioneria;

Dato atto che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità:

Visto l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che "i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano";

Considerato che il bilancio di previsione 2019-2021 destina i proventi dell'attività edilizia, nel rispetto del comma 460, per spese di investimento nella misura di seguito qui indicata:

- €. 70.000,00 nel 2019 (100%)
- €. 70.000,00 nel 2021 (100%)
- €. 70.000,00 nel 2021 (100%)

Dato inoltre atto che l'Ente non si e' avvalso della facoltà di utilizzare i proventi delle alienazioni per finanziare quote di capitale dei mutui in ammortamento, facoltà concessa in base alle disposizioni di legge art. 1, comma 866 della L. 205/2017 e dal D.L. 135/2018, pertanto i proventi relativi alle alienazioni sono stati interamente destinati per gli investimenti;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
- c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
- d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture:
- e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 "possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»" (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- "La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali" (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali:

Visto il prospetto di cui **allegato B.36** con il quale sono stati individuati i limiti di spesa per l'anno 2019 e rideterminati i limiti di spesa per l'anno 2019 alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 al fine di conseguire i medesimi obiettivi di spesa prefissati riallocando le risorse tra i diversi ambiti di spesa;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Visti i commi da 819 a 830 della legge 31 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019) i quali prevedono il superamento dei vincoli di finanza pubblica e la cancellazione dell'obbligo di allegare al bilancio di previsione 2019 il prospetto inerente il saldo di finanza pubblica;

Richiamato infine il D.M. dell'Interno del 25 gennaio 2019 (G.U. serie generale n. 28 del 2/2/2019) con il quale è stato ulteriormente differito al 31-3-2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta **non** sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del TUEL n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267 (ALLEGATO A.14);

Acquisita inoltre l'attestazione del responsabile del servizio finanziario in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 (**ALLEGATO A.13**);

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Sentito il Sindaco;

Sentiti i Consiglieri intervenuti nella discussione;

Visto l'esito della votazione, sopra riportato;

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dagli allegati A e B alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:
- 2. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2019-2021, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per gli

esercizi 2019-2020-2021 le risultanze finali secondo quanto riportato nel quadro generale riepilogativo " allegato A.5" e di cui si riportano le sole risultanze relative all'annualità 2019:

Tit	Descrizione	C	Cassa	Tit	it Descrizione	Comp.	Cassa
NO	Descrizione	Comp.	Cassa	NO	Descrizione		
==	FPV di entrata	1.054.386,63	=====	I	Spese correnti	7.868.909,76	10.023.655,91
T	Entrate tributarie	2.340.041,83	4.114.997,34				
II	Trasferimenti correnti	4.895.248,46	6.107.022,56	II	Spese in conto	4.528.692,15	4.928.008,76
 					capitale		
III	Entrate extra-tributarie	558.501,60	1.096,745,72	III	Spese per incremento	0	0
IV	Entrate in conto capitale	3.567.255,53	3888.025,00		di attività finanziarie		
V	Entrate da riduzione di attività	0	0				
	finanziarie						
	ENTRATE FINALI	11.361.047,42	15.206.790,62	SPE	SE FINALI	12.397.601,91	14.951.664,67
VI	Accensione di prestiti	0	38.442,67	IV	Rimborso di prestiti	274.805,15	274.805,15
VII	Anticipazioni di tesoreria	0		V	Chiusura anticipazioni	0	0
					di tesoreria		
IX	Entrate da servizi per conto di	1.791.823,32	1.804.772,23	VII	Spese per servizi per	1.791.823,32	1.899.441,53
	terzi				conto di terzi		
	TOTALE	13.152.870,74	17.050.005,52		TOTALE	14.464.230,38	17.125.911,35
	Avanzo di amministrazione	256.973,01	0		Disavanzo di	0	=====
					amministrazione		
	Fondo iniziale di cassa all'inizio						
	dell'esercizio		4.664.144,33				
	TOTALE ENTRATE	14.464.230,38	21.714.149,85		TOTALE SPESE	14.454.230,38	17.125.911,35
-							
1	fondo di cassa finale presunto		4.588.238,50				

- 3. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2019-2021 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000 (**allegati A.5 e A.6**);
- 4. di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), nel 2,12% delle spese di personale come risultante dal conto annuale del personale anno 2012, pari ad € 26.400,00, il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2019 di cui €. 0 (zero) per co.co.co.; €. 0 (zero) per studi, ricerche e consulenze; €. 26.400,00 per altre tipologie di incarichi professionali dando atto che:
 - a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:
 - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
 - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
 - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (Deliberazione Corte dei Conti Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08).
 - **b)** i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014);
- di rideterminare, altresì, alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 i limiti di spesa per:
 - studi ed incarichi di consulenza e collaborazioni coordinate e continuative;
 - relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
 - sponsorizzazioni;
 - missioni:
 - attività esclusiva di formazione;
 - manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;

come risultano dal prospetto che si allega al presente provvedimento sotto ;

7. **di confermare** per gli anni 2019-2020-2021 le tariffe, imposte, tasse e contribuzioni vigenti e le nuove decorrenti dal 2019, secondo quanto riportato nel prospetto **allegato B.41**, facente parte integrante e sostanziale del presente atto e di cui si riporta integralmente il contenuto:

ELENCO TARIFFE IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUZIONI CHE SI CONFERMANO PER IL 2019-2020 -2021 e NUOVE TARIFFE DAL 2019

CONFERMATE

a) TOSAP-confermate le seguenti tariffe DI CUI ALL'ATTO G.M. n. 34 del 6-2-2001

TIPOLOGIA	TARIFFE
OCCUPAZIONI TEMPORANEA SUOLO PUBBLICO	€. 1,24 per MQ. per giorno
OCCUPAZIONI PERMANENTI	€.17,56 per MQ. per anno

b) TRASPORTO SCUOLABUS CONFERMATE le seguenti tariffe

PER OGNI FIGLIO AMMESSO AL SERVIZO PER LA FREQUENZA QUOTIDIANA DELLE LEZIONI	€. 40,00 MENSILI
PER OGNI FIGLIO AMMESSO AL SERVIZIO PER LA FREQUENZA DEI RIENTRI SERALI	€. 10,00 MENSILI

- c) TARIFFE CIMITERIALI confermate le tariffe di cui all'atto G.C. n. 36 dell'8/3/2012
- d) COSTO UNITARI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA conferma costi di cui atti C.C. n. 30 del 25-11-2016 e C.C. n. 4 del 20/1/2017
- e) DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLE AREE EDIFICABILI confermato il prezzo di cui all'atto C.C. n. 32 del 6/12/2013
- f) ASSISTENZA DOMICILIARE confermate tariffe vigenti atto G.M. n. 21 del 31/1/2012- servizio non piu' attivo
- q) CONFERMA TARIFFE DEI SEGUENTI SERVIZI:
 - mensa comunale servizi sociali G.M. n. 21 del 31/1/2012 servizio non piu' attivo
 - mense scolastiche scuola d'infanzia e primaria G.M. n. 115 del 30/9/2016
 - retta frequenza scuola materna G.M. N. 147 DEL 28-8-2008
 - tariffe impianti sportivi G.M. N. 21 del 31-1-2012
 - monetizzazione aree adibite a parcheggi di cui agli interventi edilizi degli art. 12 e 36 L.R. 8/2015- C.C. n. 29 del 25-11-2016
 - diritti di segreteria per istruttorie e pratiche ufficio tecnico G.C. n. 19 del 19-02-2016
 - mercato civico G.M. n. 28 del 6-3-2018
 - conferma rimanenti tariffe servizi non elencati nella presente

i) CONFERMA DELLE SEGUENTI IMPOSTE E TASSE

- -aliquote TASI (C.C. n. 13 DEL 5-9-2014) confermate con atto c.c. N. 2 DEL 29/03/2019
- -aliquote IMU (C.C. n. 14 del 5-9-2014) confermate con atto c.c. N. 2 DEL 29/03/2019
- conferma diritti pubbliche affissioni atto G.M. N. 20 DEL 29-3-2019 (tariffe vigenti dal 2014 atto G.M. n. 123 del 18/9/2014)

NUOVE TARIFFE

ANNO 2019

TARI – DELIBERA C.C. N. 3 del 29-03-2019
NUOVO REGOLAMENTO SULL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF- NUOVA ALIQUOTA FISSA ALLO 0,6%, con fascia di esenzione sino ad un massimo di reddito imponibile di _€. 5.000,00 - atto C.C. n. 4 del 29/3/2019
G.M. N. 20 del 29-03-2019 - "Approvazione tariffe imposta pubblicità per l'anno 2019"

^^^^^

- 8. **di inviare** la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
- 9. **di pubblicare** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
- 10. **di trasmettere** i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.
- 11. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile

Data: 18-04-2019

II Responsabile del servizio
F.TO Arisci Sandra

Il presente verbale viene così sottoscritto Il SINDACO Pinna Massimo

II SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Marvaldi Valentina

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 07-05-2019 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Marvaldi Valentina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Poiché dichiarata immediatamente eseguibile;

Villasor,

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Marvaldi Valentina